

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL  
14.07.2011.

**Sindaco:**”Passiamo ora all’illustrazione del 7° punto all’ordine del giorno “approvazione della parziale modifica all’articolo 7 della bozza di convenzione urbanistica relativa al Piano Attuativo dei servizi denominato “Eremo – Borgo dei Toscani” – P.A.S. 402” la parola all’Avvocato Ferrari...”

**Ferrari:**”Questo punto dell’ordine del giorno si occupa del Piano Attuativo dei Servizi 402, che si trova in località Eremo – Borgo dei Toscani, e che è stato già approvato definitivamente dal Consiglio Comunale il 9 febbraio 2010, quindi prima che quest’Amministrazione s’insediasse....Quindi i primi mesi del nostro mandato sono stati (tra le altre cose ) necessari per valutare e capire quale fosse lo spirito che stava sotto questo Piano e capire se era interesse anche di quest’Amministrazione e se eventualmente questo Piano andasse rivisto. E’ stata fatta una ricognizione, si è capito lo spirito di questo Piano che è un Piano di Servizi, sul quale si andrà ad insediare una RSA ed una serie di altre strutture assistenziali oltre ad altri servizi.....Sono stati fatti una serie di incontri con il soggetto attuatore ed al termine di questa serie di incontri si è evidenziata una criticità nella fidejussione a garanzia delle opere urbanistiche, ovvero nella convenzione urbanistica approvata nel 2010 si indicava come valore della fidejussione una somma di €. 3.350.000, e si diceva come da allegato computo metrico..... Il computo metrico in realtà dava €. 2.600.000 di opere di urbanizzazione che dovevano essere garantite dalla polizza fidejussoria e quindi c’era un’incongruenza fra l’importo della fidejussione e l’importo delle opere di urbanizzazione primaria.....E’ vero anche che vi è un ulteriore obbligo, sottoscritto da tutti, a realizzare insieme il sovrappasso ferroviario nel caso in cui non dovesse essere realizzato come opera complementare all’autostrada Mantova – Cremona.....Quindi si è pensato di modificare l’articolo relativo alle garanzie fideiussorie limitando l’importo complessivo della fidejussione in €. 2.600.000, però, con la facoltà da parte del Comune di Curtatone di trattenere 750.000 €, nel momento in cui dovessero essere finite e collaudate tutte le opere di urbanizzazione primaria. Quindi comunque il Comune di Curtatone tratterrà ulteriori 750.000 € a garanzia degli ulteriori impegni che si sono assunti coloro che hanno deciso d’intervenire nella zona di Villaggio Eremo e di conseguenza, nel caso che l’opera complementare non dovesse essere realizzata dall’autostrada Mantova – Cremona, vi sarà comunque una garanzia per il Comune affinché i soggetti attuatori realizzino assieme agli altri il sovrappasso ferroviario....”

**Sindaco:**”Chiarissimo...Una battuta: è la fidejussione di € 2.600.000, che però vale €. 3.350.000!..... Dicevo che è una fidejussione di € 2.600.000 che però funziona sino alla concorrenza di €. 3.350.000 ”

**Maffezzoli:**”Ho delle perplessità, non tanto sulla faccenda della fidejussione, ma sulla sostanzialità della Convenzione, perché ho sempre in mente la Convenzione Edera.....

Vorrei chiedere, se il soggetto attuatore ha già versato al Comune i 542.640 € come da convenzione.....

Poi, si dice che entro 18 mesi (sono già passati 15 mesi) dalla stipula della convenzione, devono essere depositati i progetti delle opere di urbanizzazione.....

Quindi, io chiedo: A che punto siamo?

Perché la roba è bella e accattivante.....si parla di fare una RSA....tante belle cose, a parte il fatto che ci sono anche tante opere residenziali, di cui c’è anche un progetto megagalattico...Per cui la 1^domanda è si sa qualcosa dal soggetto attuatore? Non vorrei che cadessimo ancora in una situazione già vista ..... Le opere di urbanizzazione sono strutture fondamentali, perché ormai sappiamo che il nostro Comune quando ci sono le intemperie va sott’acqua! Quindi, l’impianto fognario, come si farà?.....”

**Sindaco:** "Ci sono altri quesiti sul punto? No. Allora intanto rispondiamo a queste 2 domande di Maffezzoli

Ferrari, prego"

**Ferrari:** "Posso rispondere in maniera piuttosto chiara, perché è una situazione che abbiamo monitorato durante tutto questo anno insieme con il Sindaco e con il Vicesindaco per i risvolti Sociali che ha quest'intervento. Conosciamo molto bene quelli che sono i termini della convenzione e quelli che sono gli interventi che devono essere realizzati.

Allora, per quanto riguarda i 542.000 €, come si trova scritto in convenzione, questi soldi devono essere versati al momento della sottoscrizione della convenzione. Nel febbraio del 2010 è stato approvato un Piano in maniera definitiva dal Consiglio Comunale, ma la convenzione non è ancora stata stipulata, proprio perché c'erano una serie di situazioni che il Comune ha dovuto valutare e seguire. Di conseguenza – e questo succederà nei prossimi giorni, perché è una delle assicurazioni che abbiamo avuto (e qui dò ragione al Consigliere Maffezzoli: è più di un anno e mezzo che abbiamo approvato il Piano) – ora è ora di far firmare la convenzione e quindi di far partire il PAS. Quindi nel momento in cui verrà sottoscritta la convenzione (e questo avverrà la settimana prossima o al massimo entro fine mese) saranno versati al Comune di Curtatone i 542.000 €. Così come i 18 mesi per la presentazione dei progetti decorrono dalla stipula della convenzione (quindi dalla settimana prossima o al massimo entro fine mese)...Tutti i termini decorrono dalla stipula della convenzione...."

**Sindaco:** "Quindi, non poteva avvenire prima di oggi, perché questo è un atto costitutivo, rispetto alla sottoscrizione della convenzione.

Altri? Maffezzoli...."

**Maffezzoli:** "La RSA che si andrà a costruire è una struttura sicuramente privata, però, dovrebbe avere una ricaduta positiva sui cittadini del Comune di Curtatone, perché di anziani ne abbiamo tanti o è ancora presto per dirlo?"

**Ferrari:** "Ne possiamo parlare, perché è stato nostro interesse capire come si evolve questo Piano dei Servizi (infatti è questa l'attività che quest'Amministrazione ha portato avanti in questo anno) e quindi quando si dice che s'insedierà una RSA, sicuramente sarà una struttura privata, perché insiste su un'area privata. E' chiaro, altrettanto però, che l'Amministrazione comunale all'interno della contrattazione con il soggetto privato, confida e spera (e a questo ci si arriverà attraverso delle convenzioni) che ci siano dei posti convenzionati all'interno della struttura, per i cittadini del Comune di Curtatone e ci saranno anche tutta una serie di posti accreditati dalla Regione e quindi con la possibilità di usufruire di questa struttura a prezzi agevolati per i residenti del Comune di Curtatone (questa è una trattativa che il Comune di Curtatone sta già svolgendo con i soggetti attuatori di questo Piano),

Ci sono poi all'interno di questo Piano ci sono altri interventi che possono avere una ricaduta positiva per i cittadini del Comune di Curtatone, ad esempio: alloggi protetti, residenze private convenzionate con i servizi della RSA, ecc."

**Sindaco:** "Noi parliamo di una RSA, ma guardate che invece potrebbe essere una struttura polivalente caratterizzata da grande flessibilità. Uno dei temi forti sarà quello dell'accreditamento regionale e l'altro sarà quello dell'analisi dei bisogni sul nostro territorio, ben sapendo che ci sono già delle lunghe liste di attesa all'UGR o in altre strutture analoghe.

Però i soggetti interlocutori saranno 3: il lottizzante, il privato che potrebbe appartenere anche al sistema delle cooperative e il Comune di Curtatone.

Altri? Grassi...."

**Grassi:** "A me sembra che questa lottizzazione Eremo – Borgo dei Toscani vada a chiudere l'ultimo tassello che riguarda la zona Montanara –Curtatone - Gigante....Lo sviluppo viabilistico di questa zona prevede anche una superstrada o il completamento

dell'asse Sud. E quindi è già una zona secondo me molto intasata e credo che collocare dei servizi di questo tipo qui, non sia la cosa più significativa.....Ma soprattutto vedo la chiusura dell'anello urbanistico che ormai coinvolge Curtatone dalle sponde del lago fino al Po.

Mi sembra che il collocare una struttura socio-sanitaria in questa zona che è già appunto intasata da una serie di cose, non sia la soluzione migliore, anche se questa scelta non è frutto di quest'Amministrazione."

**Sindaco:**"Faccio solo una considerazione su questa riflessione di Grassi: sì, è vero che questa zona è attualmente intasata ed è altrettanto vero che è servita da un sistema viabilistico che pare volgere verso il tramonto, ma, al di là di questo, lì è previsto un manufatto che scavalca la ferrovia e dovrebbe servire proprio a stasare in parte quell'intasamento di traffico, perché diventerà un asse portante significativo per il nostro Comune la continuazione di via Parri , via Cinque Giornate di Milano e con il cavalca ferrovia si andrà a collegare la zona del Verzello ed è anche vero che chiude quell'asse che va dai Quattro Venti sino a Virgilio.

Maffezzoli...."

**Maffezzoli:**"Io ho capito che questa sera in base all'ordine del giorno devo votare sulla fidejussione, però l'argomento è troppo importante e me ne rendo conto. Però la convenzione non parla del cavalca ferrovia, ma parla invece della strada d'ingresso nel comparto PAS....Quindi, mi spiace, io voto contro! E voglio motivare la mia decisione: non voto contro la vostra convenzione che deve ancora essere stipulata, ma io voto contro perché siamo di fronte ad un'opera gigantesca che prevede 8 anni per la sua realizzazione e vedendo quello che sta succedendo a Levata con il Quartiere Edera.....Ho paura che ci andiamo ancora ad impantanare dato il momento di difficoltà economica anche dei vari soggetti attuatori ecc.....Quindi io per adesso voto contrario per quanto riguarda la fidejussione e sulla convenzione non mi esprimo, perché voglio prima aspettare che sia stipulata e che venga poi discussa in Consiglio Comunale.....Perché non voglio vedere ancora ciò che è accaduto tempo fa con la convenzione Edera....."

**Sindaco:**"Bene! Altri? No, allora, a questo punto mettiamo in votazione il punto 7° all'ordine del giorno "approvazione della parziale modifica all'articolo 7 della bozza di convenzione urbanistica relativa al Piano Attuativo dei servizi denominato "Eremo – Borgo dei Toscani" – P.A.S. 402".